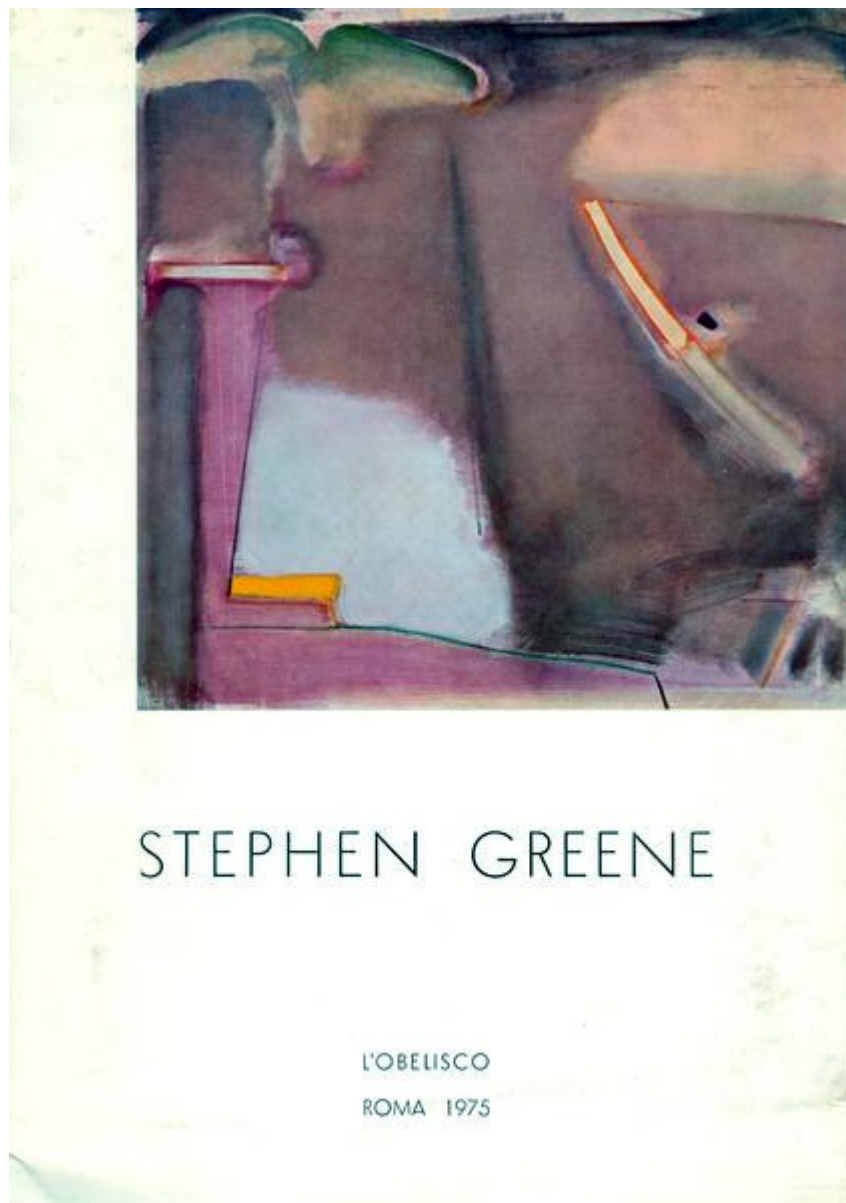


febbraio 1975

Stephen Greene
Invito / Catalogo



STEPHEN GREENE

L'OBELISCO
ROMA 1975

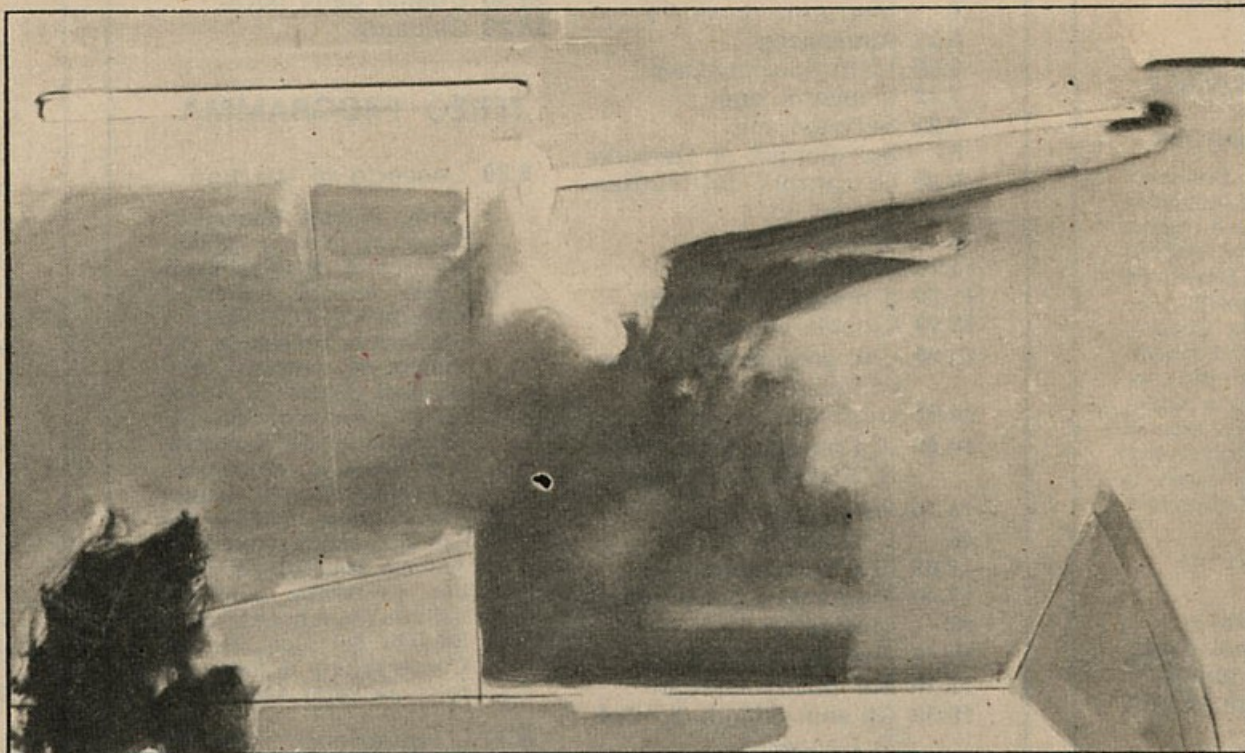
STEPHEN GREENE ALL'OBELISCO

Stephen Greene ha allestito la sua prima personale in Italia all'Obelisco, introdotto in catalogo da una selezione di giudizi di alcune delle firme più prestigiose della critica statunitense. Pur nella fedeltà di fondo all'**action painting**, la produzione recente di Greene è caratterizzata dal rinnovato interesse per il paesaggio. Molti di questi dipinti evocano infatti la luce, i colori, l'atmo-

sfera di Roma dove l'artista ha soggiornato a lungo in questi ultimi anni. Una sorta, dunque, di astrattismo lirico o, come era di moda dire negli anni cinquanta, di «naturalismo al secondo grado», capace di comunicare pur nella totale assenza di elementi descrittivi le più effusive sensazioni.

Da qui l'alternarsi di un dinamismo impulsivo che si

accentua in alcuni settori della superficie in zone di un'anima grafica privilegiata e di momenti di meditazione, affidati a un pungente senso del colore. Ma sempre tanta libertà e varietà di linguaggio è sostenuta da una lucida idea della struttura del dipinto: un esatto controllo delle emozioni che fa del pittore americano più un erede di Matisse che non di Monet.



STEPHEN GREENE: «Aurora» 1974

Articolo Lorenza Trucchi, "Momento sera", 19 febbraio 1975